

MALTONI
impresa edile
 Tel. e Fax
 0541/340587
 Cell. 333-3743378
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA



Che deve fare il centrodestra per non perdere per l'ennesima volta il Comune?
PAG. 4



La famiglia Domeniconi festeggia tre anniversari importanti per altrettanti hotel
PAG. 8



La brillante carriera di Roberto Mazzotti: al vertice di Iccrea Holding
PAG. 10



“Fuori stagione-2” di Maurizio Ionni (foto partecipante al concorso de *Il Nuovo* “Il bello e il brutto di Bellaria Igea Marina”)

Qualche idea sul nostro *core business*

In termini aziendali il core business indica l'insieme delle attività principali che incidono maggiormente nella produzione del fatturato. Per Bellaria Igea Marina è il turismo, anche se sempre più zoppicante. Che consapevolezza abbiamo di questo “dna” che ci costituisce, nel pensare al piano strutturale? L'architetto Cristian Gori lancia alcuni spunti per immaginare il futuro in termini di identità e di assetto urbano. *Pagine 2 - 3*

I tre macro-ambiti di intervento ipotizzati dall'architetto Gori: zona Cagnona (1), asta fluviale (2) e zona colonie (3).

Lo scopo di questo intervento è quello di promuovere una riflessione nell'ambito degli sviluppi di studio del nuovo strumento urbanistico in fase di stesura, il Piano Strutturale Comunale, con il quale si dovranno delineare le direttive urbanistiche per il futuro della città.

Prima ancora di descrivere i caratteri e le tematiche urbane della città, è fondamentale riflettere su cosa dovrà o vorrà essere Bellaria Igea Marina nel suo prossimo futuro; quale ruolo intende assumere in termini economici, sociali e culturali? Emerge chiaramente dai rilievi statistici il ruolo di Bellaria Igea Marina come città turistica marittima, all'interno della quale "l'industria turismo" conserva (seppur non come in passato) dal punto di vista economico il peso specifico preponderante. Pur non trascurando altri importanti e fondamentali settori economici che contribuiscono a strutturare in maniera indispensabile la città e il suo equilibrio interno, è dall'analisi dell'identità turistica che occorre partire per programmare urbanisticamente il futuro della città. Quale entità turistica Bellaria Igea Marina vorrà sviluppare nel prossimo futuro? E quindi quale identità vorrà acquisire la città?

Obiettivo primario dovrà essere quello di attuare un processo di organicità del territorio comunale, cioè promuovere una ricucitura delle diverse porzioni eterogenee e sconnesse del territorio al fine di pervenire ad una configurazione organica di Bellaria Igea Marina ed armonizzata sia internamente che esternamente.

Suddividiamo la riflessione su due scale dimensionali, una geografica-territoriale ed una urbana.

Scala geografica-territoriale

L'intera realtà geografica marittima nella quale Bellaria Igea Marina è inserita, configura urbanisticamente il concetto di città-regione la cui estensione si sviluppa in modo sostanzialmente omogeneo da Ravenna a Cattolica. Il territorio di Bellaria Igea Marina è quindi una "porzione di tronco" inserito dentro



Una città cerniera con una forte identità turistica

E' dall'industria del turismo che bisogna partire per programmare urbanisticamente il futuro di Bellaria Igea Marina. Ma occorre anche rimanere agganciati ai due ambiti provinciali. Alcuni spunti per rilanciare l'originalità del nostro territorio.

di **Cristian Gori, architetto**

la città di costa a dimensione regionale. In questa direzione sono forti le potenzialità che potrebbero coinvolgere la città nel prossimo futuro facendo acquisire al territorio comunale il ruolo di cerniera territoriale tra due diverse realtà provinciali. L'obiettivo dovrebbe essere quello di rafforzare le potenzialità di sviluppo che si potrebbero creare con il sistema economico turistico-balneare-fieristico della provincia di Rimini e quello commerciale-artigianale della provincia di Forlì-Cesena. Questo implica la consapevolezza di affrontare due obiettivi: 1) armonizzarsi al contesto globale di città-regione costiera, e differenziarsi con proprie peculiarità in termini di offerte tematiche e di servizi cercando di offrire all'interno del contesto globale rivierasco elementi unici

ma complementari; 2) per quanto riguarda le relazioni economiche commerciali e artigianali, va promosso un rafforzamento con i comuni limitrofi dell'entroterra (Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli) in modo particolare sfruttando la risorsa del polo commerciale dell'Iper.

Scala urbana

Per quanto riguarda la dimensione urbana l'attenzione va concentrata sui sottosistemi territoriali, cioè sulle relazioni tra le diverse parti di città. Attualmente Bellaria Igea Marina ha il volto di un territorio cresciuto per singole parti che restituisce un'immagine eterogenea, composta da "frazioni" di tessuto urbano sconnesse fra loro o non del tutto definite al loro inter-

no.

Riassumendo schematicamente, l'immagine della città odierna è il frutto di un processo insediativo avvenuto attraverso l'accostamento di fasce sviluppatesi parallelamente al profilo di costa: la fascia turistica (compresa tra lungomare e asse ferroviario), la fascia residenziale-terziaria (racchiusa tra asse ferroviario e via Ravenna) e la fascia rurale-artigiana (a monte della via Ravenna).

All'interno di questa schematica configurazione va concentrata la riflessione su tre macro-ambiti: zona Cagnona, asta fluviale e zona colonie.

Va detto che a nord (zona Cagnona) e a sud (zona colonie) si dovrebbe configurare un disegno urbano che permetta di assegnare una identità a queste porzioni di territorio, al fine di realizzare dei punti di "adesione urbana" tali da consentire di qualificare e armonizzare il territorio con i tratti di costa limitrofa. Occorre evitare ciò che attualmente è in atto, una sorta di "frattura" nel tessuto urbano nei tratti compresi tra San Mauro mare-Bellaria centro (per la zona Cagnona) e Torre Pedrera-Igea centro (per la zona colonie).

In quest'ottica potrebbero divenire oggetto di interventi una serie di "spazi latenti" come il parco Aquabell, l'area Locanda delle Dune e tutta la zona compresa tra via Pissino e via Savio a monte della ferrovia sino alla via Ravenna. Quest'area presenta forti potenzialità, tali da essere oggetto di trasformazioni dagli attuali spazi latenti in "spazi influenti" sulla vita della città, attraverso la realizzazione di adeguati servizi turistici e strutture tematiche che andranno opportunamente valutate.

Simili considerazioni si possono avanzare per la zona colonie, dove si auspica quanto prima la possibilità di attuare concretamente un Piano (che risulta attualmente in fase di elaborazione): proprio in questa parte di città si gioca infatti una funzione strategica per il ruolo di *connessione* con il polo Fieristico di Rimini.

Vanno infine sfruttate le nuove potenzialità economiche territoriali che permettono di estendere l'utilizzo del territorio comunale sia in termini di dimensioni spaziali, sia

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale
www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:
Claudio Monti

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
via Orazio n. 101

Tel. e Fax: 0541-33.14.43E-mail:

cmonti@ilnuovo.rn.it

epolverelli@ilnuovo.rn.it
esantandrea@ilnuovo.rn.it

Stampa:
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl (Villa Verucchio)

Editrice:
Associazione "Nuova Bellaria Igea Marina"

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie. Chiuso in tipografia
il 28.5.2008



in termini di incremento di attività economiche. Ciò può concretizzarsi incentivando gli sviluppi (in parte già avviati) di realizzazioni di nuove imprese (esempio R.T.A. o il complesso "Mare d'Inverno") e potenziando quelle attualmente esistenti (ad esempio il complesso clinico-terapeutico di Luce sul Mare) che garantirebbero possibilità di offerte di lavoro annuale.

L'ambito dell'asta fluviale rappresenta il punto centrale della città per collocazione topografica, per significato culturale ed economico. Oltre alla mancanza (tuttora) di un porto turistico al quale si auspica si possa provvedere quanto prima, occorre estendere l'attenzione a tutto il contesto portuale, dalla foce al ponte sulla via Ravenna. È fondamentale comprendere che una città marittima la cui economia è impostata sul turismo, non può più sostenere la concorrenza con una simile lacuna quale la mancanza di una struttura darsenale.

La tipologia della Darsena è oggi il nuovo elemento urbano attraverso il quale "ridisegnare" una città marittima di costa come quella di Bellaria Igea Marina. Oltre a rappresentare un indispensabile servizio, viene a costituire l'unica vera "porta" della città per tutti coloro che vi arriverebbero dal mare, permettendo di sfruttare come asse di collegamento "l'in-



frastruttura" naturale dell'Adriatico con i comuni limitrofi e altre località marittime.

Con ciò tutto il contesto dell'asta fluviale deve divenire oggetto di studio in quanto elemento nevralgico di congiunzione tra le due parti di città, nonché elemento capace di svolgere una funzione di catalizzatore e ricucitura del tessuto urbano circostante.

Sul lato Bellaria: tutto l'asse via Rubicone-via Uso, in modo da ricucire attraverso le arterie di inter-

sezione l'asta fluviale al centro cittadino tramite la riqualificazione degli assi: via Torre - viale Platani, via Volta - via Mar Jonio-Piazza Matteotti - Borgata Vecchia - via Romea - via Costa/parco Robinson - via Roma.

Sul lato Igea: tutto il tratto viale Pinzon-via Saraceni-area Ferrarin. Il tutto prendendo in considerazione il progetto di un intero percorso del fiume Uso che dall'imboccatura del porto canale si estende all'interno, nell'entroterra, tramite i

L'asta fluviale, spina centrale e strutturante Bellaria Igea Marina: in rosso l'ambito e in blu i tratti viari attraverso i quali sviluppare il processo di "ricucitura" dell'asta fluviale con il tessuto urbano di Bellaria centro.

percorsi di camminamento e piste ciclabili già realizzati a monte della via Ravenna.

È attorno al contesto fluviale che si esprime "l'immagine della città", come elemento di connessione di tutto il territorio cittadino, nonché di testimonianza della nostra memoria storica e del rapporto della città con l'Adriatico, che proprio attraverso il fiume Uso ha trovato il vettore di traduzione della cittadinanza verso il mare.

Si ritiene pertanto importante focalizzare l'attenzione verso due particolari categorie dello spazio urbano: 1) percorsi: meritevoli di essere analizzati specificamente, in quanto ad essi è affidata la funzione di strumenti ordinatori della città, quindi capaci di ricomporre una *ricucitura* del tessuto urbano; 2) waterfront: riservare un peculiare interesse verso questa "nuova" categoria dello spazio urbano propria delle quinte urbane marittime e fluviali.

1 - continua

TENTAZIONI d'Isabelle

INTIMO UOMO - DONNA - BAMBINO

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

MERCERIA - LANA E COTONE

TENTAZIONI d'Isabelle festeggia il suo primo anniversario e ti invita a scoprire le grandi promozioni sulla primavera "che c'è ancora!!"

SCONTI DEL 30% SU:

UOMO

- o Pigiami metà stagione Nidoblu Navigare - Conquista Controsenso
- o Intimo Impose - Enrico Coveri Luciano soprani
- o Tuta leggera da casa e tempo libero Ghio

DONNA

- o Pigiami e camicie da notte metà stagione Nidoblu Lincialor - Venere Non Solo Notte e Cippi
- o Intimo Impose - Gicipi - Map Antonella e completo Ghio
- o Tuta leggera Ghio

CORSETTERIA

- o Reggiseni Sariana - Gemma e Intima Cherry (40% per l'acquisto di un completo!)
- o Corsetti contenitivi Sariana Completini Lormar - Lilly - Kellitha
- o Calze lunghe di cotone leggero Ciocca
- o Collant Mura: 1,90 Euro

NEONATI E BAMBINI

- o Pigiami metà stagione Pimpa Impose - Winx - Gormiti
- o Abbigliamento metà stagione
- o Calze lunghe di cotone leggero Ciocca e Prisco

Altre offerte nel prossimo numero del Nuovo !!

Tentazioni d'isabelle Piazza Falcone e Borsellino, 23 - Centro Belverde, Igea Marina - Tel. 0541.330046

Aperto dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30 - chiuso martedì pomeriggio e domenica dal 25 giugno in occasione dei mercatini dei bimbi siamo aperti anche tutti i mercoledì sera dalle 20.00 alle 22.30

Comincia ad esserci una certa agitazione nel mondo politico bellariense in vista della corsa per le elezioni amministrative della prossima estate. Passata la stagione le forze politiche saranno già nel pieno della competizione ed è quindi normale che di questi giorni siano in corso verifiche, analisi e, diciamo pure, grandi manovre.

Siccome il potere logora chi non ce l'ha, come insegna il celebre aforisma di Giulio Andreotti, partiamo dal mettere il naso nel campo dell'opposizione. C'è chi pensa che per replicare il miracolo di S. Silvio, che alle elezioni politiche porta al centrodestra la maggioranza dei consensi a Bellaria Igea Marina (alle ultime il 51,78% alla Camera e il 52,03% al Senato), sia sufficiente far scendere in campo il PdL e la Lega con un candidato di bandiera ben caratterizzato. Tante bandierine tanti voti sicuri.

C'è anche chi pensa che, proprio perché la Lega ha ottenuto l'8% dei consensi il 13 e il 14 aprile, il candidato sindaco debba essere un uomo di Bossi e in questo senso si è già espresso il leader padano dell'Umberto, l'onorevole Gianluca Pini. In questa logica anche il PdL ovviamente, e molto più della Lega, ha il sacrosanto diritto di esprimere un proprio candidato perché un mese e mezzo fa ha ottenuto una valanga di consensi come abbiamo documentato, seggio per seggio, nello scorso numero di questo giornale.

PdL e Lega insieme e vincenti anche alle amministrative?

Diciamo subito che con un candidato "forte" e con un'idea chiara del presente e del futuro di questa città, il PdL e la Lega insieme sbaraglierebbero il campo e otterrebbero alle comunali lo stesso risultato che ottengono alle politiche. C'è quest'uomo nel raggruppamento PdL-Lega a Bellaria Igea Marina? Ad oggi chi scrive non lo vede. Chiariamo bene: ci sono molte persone capaci e che hanno maturato una buona esperienza politica nella loro area di riferimento, ma questo non basta per ottenere l'effetto candidato forte. Ci sono ottimi calciatori per fare una squadra da gol ma manca il mister. L'elettore bellariense è esigente: piuttosto che votare un candidato di centrodestra poco convincente (dal punto di vista dell'appeal, della credibilità, della capacità, dell'affidabilità, ecc.) preferisce scegliere la continuità nella mediocrità offerta da un "cavallo" accettabile del centrosinistra. Le ultime elezioni amministrative da questo punto di vista sono state emblematiche. An-



Si sono aperti i "giochi" per il voto del 2009

Inutile far finta che non stia succedendo niente: le grandi manovre sono iniziate. E qui, guardando in casa del centrodestra e del centrosinistra, si lanciano alcune provocazioni da leggere sotto l'ombrellone.

di Claudio Monti

che perché di chi governa da sempre si conoscono pregi e difetti mentre chi non ha governato mai qualche preoccupazione la crea (e da questo punto di vista il centrodestra farebbe bene a non dare l'idea di essere un'armata pronta all'assalto della diligenza).

Potrebbe venire da fuori città l'uomo giusto del PdL? Perché no! Ma ad oggi questo percorso è molto difficile anche solo da immaginare.

Le elezioni del 2004 insegnano una cosa da non dimenticare: non basta il "peso" del mondo economico a fare la differenza. Lista della città ha incassato questo apporto in maniera aperta e quasi sfacciata quattro anni fa, ma non ha vinto. Anzi, per molti la discesa in campo delle realtà organizzate dell'economia cittadina è stata vista come una "minaccia", per ragioni che sarebbe lungo trattare qui, piuttosto che come una iniezione di carburante.

Su una cosa potrei scommettere senza timore di perdere: senza un candidato "forte" il PdL non vincerà nemmeno al prossimo match. Non basta schierare le stesse bandiere che hanno trionfato su scala nazionale per bissare il risultato sul piano locale, dove vincono uomini e idee tarate sulle questioni locali. Anzi. Se il centrodestra non riuscirà a trascinare anche solo una piccola fetta del proprio elettorato e i soliti stratagemmi dell'odierno Pd prepareranno il solito sgambetto di una lista di disturbo per sottrarre quella percentuale di voti che risulta determinante, ecco che il centrosinistra tornerà a occupare il Palazzo. E' un copione che si conosce ormai anche troppo bene. In più a sinistra se le suonano e si dividono quando è ora di governare, ma quando si tratta di garantirsi le poltrone tornano tutti a volersi bene: non c'è quindi da sperare granché dalle manovre alla

gauche del Pd, nell'area della Sinistra arcobaleno giusto per intendersi.

Tutta l'attuale opposizione dovrebbe candidarsi a governare

Di potenziali liste civiche ce ne sono già due sulla piazza: una è quella cosiddetta "urbanistica" e una è quella che pesca nelle associazioni culturali fresche di conio, "...del dire e del fare" e "Bellaria a colori". Non è detto, ovviamente, che il loro debba essere per forza di cose un esito "politico", ma alcune premesse ci sono già.

Ci sono poi le liste civiche ormai consolidate, cioè Civica e Nuova Civica, la seconda nata da una costola della prima a seguito delle note vicende legate alla darsena. In consiglio comunale la minoranza da tempo marcia nella stessa direzione, spesso anche con un buon gioco di squadra fra Lista della città e le due civiche, ma una sintonia abbastanza fondata non è detto che si trasformi in un matrimonio, anche se sarebbe naturale pensare che dovrebbe nascere dall'attuale opposizione (con l'aggiunta dei partiti di area che non sono presenti in consiglio) la squadra in grado di presentarsi agli elettori forte del lavoro fatto e delle battaglie condotte in consiglio comunale e nel paese su tanti argomenti importanti. L'opposizione si è accreditata agli occhi dell'opinione pubblica di alcune qualità significative: preparazione, competenza, passione per il paese, difesa dell'interesse generale.

In sintesi: per cambiare musica e suonatori nel Palazzo, occorre tutto il PdL, insieme a Lega, Circoli della libertà, Lista della città, Civica e Nuova Civica e, ovviamente, un leader spendibile e convincente in grado di mettere la faccia, la testa e il cuore per guidare questo *rassemblement* che sulla carta avrebbe il 60% dei voti a Bellaria Igea Marina. Ma guai a sbagliare il candidato: il *rassemblement* da solo potrebbe non bastare.

Due parole sulla maggioranza... che dovrà sudare

Passiamo alla (ex) maggioranza. La giunta Scenna arriva alla scadenza elettorale con le ossa rotte e con un gradimento pari a zero. L'unico progetto da cartolina "catturavoti" in teoria sarebbe quello del porto turistico. Ma se anche il cantiere della darsena dovesse partire a settembre, sarebbero più i disagi e i mugugni per un progetto ancora avvolto nel mistero, sul quale ci sono più dubbi che certezze, che gli applausi.

Ma gli eredi del Pci-Pds-Ds-oggi Pd han-

il Tuo colpo di Fulmine



Bellaria Igea Marina
47814 (RN) Via Don Milani, 31/A
Tel. 0541 341429

Progettazione e Costruzione Impianti elettrici - civili - Industriali
Cabine di trasformazione impianti tv satellite
Vendita materiale elettrico ed elettrodomestici



IMPIANTI ELETTRONICI - DOMOTICA - ILLUMINOTECNICA
IMPIANTI D'ALLARME E ANTINCENDIO - ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA



di Cristian Scagnelli

Ci risiamo. A distanza di più di un anno dalle numerose segnalazioni di degrado in varie zone della città e di auto abbandonate, il degradometro - l'apposito strumento che segnala il decadimento urbano - ha rilevato in pieno centro di Bellaria, vicinissima all'Isola dei Platani, un'auto in completo stato di abbandono.

La Fiat punto bordeaux che vedete

nelle foto è da più di un anno ferma in quel punto e in quelle condizioni, come ci segnalano alcuni residenti: gomme a terra, vetri infranti ed evidenti segni di abbandono come la coltre di aghi di pino sul vetro e il colore che oramai non brilla più.

Ebbene, è posteggiata lì da tempo in uno stallone contrassegnato dal colore bianco, quindi libero, e forse proprio per questo motivo nessuno ha mai detto nulla. Ma se fosse stata "dimenticata" negli stalli a pagamento c'è da scommettere che la polizia municipale l'avrebbe no-

tata.

Assicurazione? Boh! Chi lo sa? Speriamo che si provveda al più pre-

sto a rimuovere la piccola utilitaria che di utile ha ben poco. Bonus malus? Purtroppo solo malus!



no un lungo allenamento nella palestra del potere e riescono a fare miracoli rimontando situazioni disperate. Si muovono a loro agio nel ventre molle della città, distribuiscono promesse e rassicurazioni, possono contare su una rete di rapporti "sostenuti" da contributi piccoli e grandi, fanno leva sulla macchina comunale dispensatrice di posti di lavoro, autorizzazioni ed altro, e su un piano regolatore (adesso si chiama Psc e Poc, piano strutturale e piano operativo comunale, ma non cambia la sostanza) tutto da scrivere e nessuno meglio della sinistra al potere da oltre mezzo secolo sa riempire le caselle di un nuovo piano regolatore con un occhio ai lotti e uno alla "gabina" elettorale.

Sulla graticola insieme a Scenna anche i maggiorenti del partito

Questa volta sarà molto dura per chi dovrà raccogliere il testimone di Scenna & C. Primo perché non ci sono verginelli che possano dire "io non c'entro" con quello che è successo. Il pasticcio della darsena, almeno fino ad un certo punto, quello decisivo e di non ritorno, è stato gestito da Scenna-Fabbri-Bondoni, cioè tutto lo stato maggiore del partito (chi non ricorda l'assemblea al palazzo del Turismo del luglio 2006 e poi tutte le dichiarazioni sulla stampa?). Fino ad un certo punto la linea Scenna l'ha solo applicata ed ha avuto tutto il partito con sé. Poi sono cominciati i distinguo, ma più sul modo di gestire che sulla sostanza. Scenna è stato criticato dai maggiorenti del suo partito soprattutto perché ha rotto con le categorie economiche, ma la darsena là in mezzo al mar (come i camin che fumano di Cochi e Renato), i 500

appartamenti e tutte le incongruenze del progetto Scenna-Baldassarri, hanno avuto il via libera dai Ds che contano. E' vero che in seguito non sono mancate le divisioni, anche brucianti, fra Fabbri e Scenna, ma su molte partite importanti il sindaco è stato l'interprete fedele della linea del partito. E' tutta una classe dirigente, quella oggi confluita nel Pd, che ormai ha il fiato corto e sente su di sé le zavorre di oltre mezzo secolo di governo della città. Ecco perché molto difficilmente potrà bastare un viso giovane e sorridente a risolvere le sorti di un ceto politico con molte rughe e con poca voglia di ridere. Negli anni '80 fece rumore una frase di Berlinguer pronunciata dopo il golpe di Jaruzelski in Polonia: "La rivoluzione d'Ottobre ha esaurito la sua spinta propulsiva". Ecco, oggi a Bellaria la sinistra ha esaurito quella carica propulsiva che pure ha avuto e che si è

espressa in due fasi: quella delle amministrazioni che dall'autonomia comunale hanno gestito la cosa pubblica fino alla fine degli anni '70, e quella della stagione di Nando Fabbri, fino al 1995. Oggi (ma sarebbe meglio dire già dalla prima giunta Scenna) è arrivato al capolinea questo secondo percorso e il Pd non ha uomini e energie per iniziare qualcosa di nuovo. Lo si legge nella mancanza di idee e progetti e lo si vede nell'assenza di amore per la città che salta all'occhio in una quantità di particolari. Lo si vede nei tanti treni persi (chiunque andrà in Municipio nel 2009 avrà di fronte a sé una *mission impossible*, dovrà mettercela tutta e non è detto che gli sforzi riescano a far invertire la tendenza al declino). Lo si nota, soprattutto, nel fatto che la sinistra si è seduta e ha deciso che Bellaria non debba avere una sua originalità e peso specifico in ambito

provinciale, come insegna il nuovo Ptcp che porta la firma di Nando Fabbri e Marcella Bondoni, il primo presidente della Provincia e la seconda assessore al turismo e alla cultura.

Per il futuro di Bellaria Igea Marina non resta che sperare che il centrodestra e il centrosinistra sappiano esprimere il meglio, perché sia che vinca l'uno sia che vinca l'altro fra un anno, la città non potrà perdere più un solo giorno e nemmeno un treno.

Si avvicina l'estate, quando insieme al lavoro non mancano neppure le occasioni per scambiarsi opinioni e riflettere. Questi pensieri in libertà vorrebbero essere un modo per consegnare a tutti una preoccupazione e un invito a non sprecare la scadenza del rinnovo del consiglio comunale e della classe di governo che avrà l'enorme responsabilità di ripartire da una situazione molto critica.



OPTOMETRIA LENTI A CONTATTO

OTTICA
Expos

CONTROLLO dell'EFFICIENZA VISIVA
COMPUTERIZZATA
con CONSULTAZIONE e PREVENTIVI
TUTTO GRATUITO

BELLARIA
Via Perugia, 4 (piazza stazione)
Tel./Fax 0541 343432

MEI COSTRUZIONI s.r.l.

Sede legale: 70024 GRAVINA di PUGLIA (BA)
Via Catanzaro, 43

Ufficio: 47813 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Via Virgilio, 62x - Tel. 0541 333057 - Cell. 338 7892399

Non c'è dialogo tra il Comitato genitori e le istituzioni comunali e scolastiche. Continua una serrata e sterile ostilità nei confronti dei genitori riuniti in Comitato che lascia sgomenti tanti. Tra questi abbiamo alcune "fedeli e appassionate genitrici", così si firmano, che hanno preso carta e penna e inviato una lettera all'assessore Franciosi, contestando le numerose affermazioni pubblicate sul periodico comunale *La Città*. Rivolgendosi all'assessore dicono: "Lei parla di offerta educativa citando il tempo pieno e quello prolungato. Ci risulta esistente solo il tempo pieno nella Scuola "Ferrarin", da quattro anni, solo 5 classi (circa 100 bambini a fronte di un totale di circa 1000 bambini della scuola primaria), traguardo raggiunto dopo anni di battaglie e raccolta di firme da parte dei genitori. (...) Le vogliamo anche ricordare la mancanza dei regolamenti delle scuole comunali, inesistenti

L'assessore nel mirino

Tempo pieno, pulizia delle palestre, edilizia scolastica, orari flessibili. Alcuni genitori scrivono all'assessore Franciosi.

fino a qualche anno fa".

Ma i genitori rincarano la dose, andando a sfiorare vecchie dispute: "Afferma che il problema delle pulizie delle palestre è stato avvertito da pochi genitori. In realtà Le possiamo assicurare che siamo tantissimi che lamentiamo esigenze e difficoltà. (...) Non Le nascondiamo che inizialmente siamo rimaste un po' scettiche su quanto emergeva riguardo alla situazione delle palestre, ma quando ci siamo recate e abbiamo curiosato, ci siamo accorte della triste realtà. Le foto visibili sul sito de "Il Nuovo" oltre a quelle pubblicate non lasciano dubbi. Le ha viste?

La Sua fortuna sa qual è? Qui pur-

troppo dobbiamo fare anche un'accusa a noi genitori, che spesso siamo poco partecipi alla vita scolastica dei nostri figli."

E qui arriva l'affondo. "Lei, anziché ascoltare, polemizza e addirittura, da Amministratore, si permette anche di attaccare il Comitato genitori insieme al suo Dirigente alla scuola Nerio Panzini e direttore della Città. Atteggiamento contraddittorio con quanto affermato nella Sua intervista. "Noi amministratori dobbiamo fare di più per favorire questi momenti, altrimenti il genitore rischia di restare "confinato"..." Infine quattro puntuali domande.

La prima: "L'amministrazione (...) si è resa conto della situazione edilizia scolastica di questa città?"

La seconda: "All'amministrazione comunale sembrano sufficienti un paio di sezioni di tempo pieno, per risolvere le esigenze di conciliazione dei tempi casa-lavoro, dei genitori? (...)"

La terza: "Ha mai pensato (...) che i genitori hanno bisogno di avere, forse, un semplice servizio di post-scuola, per conciliare gli orari del proprio lavoro con quelli scolastici di suo figlio? Avere la scuola dell'infanzia con orari flessibili."

E poi, quarta domanda: "Per quali ragioni, è sua consuetudine anche sulla cronaca locale, sminuire i problemi invece di affrontarli, con apertura, dialogo e confronto?"

Meditate gente (e amministratori), meditate!

**NOVITÀ!!!
ABBRONZATURA
SPRAY**

- DOCCIA BASSA PRESSIONE
- LETTINO ALTA PRESSIONE
- LETTINO BASSA PRESSIONE
- VISO QUADRIFACCIALE A. P.



- ESTETICA TRADIZIONALE
- TRATTAMENTI VISO
- TRATTAMENTI CORPO ANTICELLULITE - DIMAGRANTI RASSODANTI - PERSONALIZZATI
- PRESSOTERAPIA
- LINEA COSMETICA TERMALIS VISO/CORPO
- CREME SOLARI "MY SUN"
- RICOSTRUZIONE UNGHIE IN GEL ACRILICO E TIPS

PER LEI & LUI PACCHETTI SPOSA/O PERSONALIZZATI SCONTATI

**NOVITÀ LANCIO!!!
TRUCCO SPOSA - TRUCCO CERIMONIA A PREZZO SCONTATO**

**SPECIALE PROMOZIONE SOLARIUM ESTATE 2008
RICHIEDI LA TUA FIDELITY CARD CON I SEGUENTI PREZZI**

VISO	7,00	5,50
DOCCIA B. P.	9,50	8,00
DOCCIA A. P.	11,50	10,00
LETTINO B. P.	15,00	12,00
LETTINO A. P.	15,00	13,00

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 21.00

BELLARIA VIA PANZINI, 11 / A - Tel. 0541.340132 - Cell. 331.6082928



- ✓ GLOBALE ALBERGO
- ✓ GLOBALE IMPRESA

HDI
ASSICURAZIONI

Geom. Spartaco Toni Agente Generale

Agenzia di Bellaria: Via Mar Jonio 27 (Piazza Di Vittorio)
Tel e Fax +39/0541.344067 - Cell. 348.5826631
email: Ag464@hdiarete.it



✓ POLIZZA R.C. AUTO

Assicurarsi è un obbligo, risparmiare è una scelta

Visita il nostro sito:
www.drupaviaggi.com

voli da **speciale**
Rimini **bimbi**



Scurezza! Qualità! Prezzi!
Prezzi specialissimi!
Disponibilità limitata!

Il turismo a 5 Stelle

SPRINTOURS

Le vacanze al jet



SPECIALE 2008



FRANCOROSSO

Veniamo a prendervi
AL VOLO!



CON DRUPAVIAGGI
CONVIENE !!!



**In Agenzia anteprima voli da Rimini
Settembre/Ottobre/Novembre 2008
Per chi prenota entro il 30 Giugno
nessuna quota d'iscrizione**



Anniversari multipli dai Domeniconi

Una casuale e fortunata coincidenza ci permette oggi di tornare a riflettere su un aspetto della creatività locale, che ci sta particolarmente a cuore. Si tratta di entrare, ancora una volta, nelle pieghe di quell'attività che ha costruito il nostro tessuto economico ed ha caratterizzato buona parte dell'identità cittadina. Ci riferiamo, ovviamente, all'attività turistica.

La fortunata evenienza è l'anniversario di tre alberghi, tutti appartenenti alla stessa famiglia. Si tratta della celebrazione dei 70 anni dell'Hotel Roma e dei 60 sia dell'Hotel Capanni che dell'Hotel La Pace. Tutti questi hotel appartengono ai fratelli Domeniconi - Edda, Isora e Giovanni - i quali li gestiscono in comune insieme ai rispettivi figli.

Abbiamo dialogato con Giovanni Domeniconi. Ne è emerso un piccolo spaccato dell'avventura di una famiglia, che forse è metafora di quella di un intero paese. Un paese che dal nulla ha costruito "la riviera".

"Sono nato il 15 settembre del 1945, la stessa data della resa del Giappone, e ho vissuto passo dopo passo tutta la crescita del nostro hotel di famiglia, l'Hotel Roma, i sacrifici, gli eventi, anche dolorosi, l'entusiasmo e lo scorporamento...", ci dice Giovanni.

Come è nato l'Hotel Roma?

E' nato nel 1938, costruito ex novo da mio nonno Giovanni e mio padre Amilcare. Allora aveva 16 camere. Subito è scoppiata la guerra e, al passaggio del fronte, l'hanno requisito i tedeschi, per situarvi il comando generale. All'avanzata degli alleati, i

L'Hotel Roma festeggia 70 anni e 60 il Capanni e La Pace. La storia di una famiglia che parte da lontano e che guarda con speranza al futuro. E in controluce l'avventura del nostro turismo. Intervista a Giovanni Domeniconi.

di Emanuele Polverelli



L'Hotel Roma ieri e oggi. La famiglia Domeniconi festeggia quest'anno ben tre anniversari.



tedeschi sono fuggiti, ma hanno bruciato tutto e distrutto quanto più possibile. In seguito si sono insediati gli Inglesi, mentre presso l'Hotel Loris vi erano i canadesi.

Malgrado la presenza dei soldati, le cantine potevano però essere sfruttate da noi. Oltre alla mia famiglia, c'erano tantissimi bellariesi e altri che provenivano da fuori, ad esempio da Rimini, che trovavano rifugio qui durante i bombardamenti.

Finita la guerra?

L'albergo era tutto da risistemare. Nel giardino vi erano sepolte armi e munizioni. Gli inglesi avevano lasciato anche un sacco di libri. Il tutto è stato requisito dai carabinieri.

Nel 1950 l'albergo era di nuovo efficiente, risistemato e ampliato. Poi è stato ampliato nuovamente nel 1954, nel 1964, nel 1970, nel 1980, nel 2000 ed infine nel 2007. Siamo sempre stati in movimento, cercando di rispondere alle esigenze che nascevano di anno in anno.

Una clientela sempre più esigente...

Tra i primi clienti degli anni '50, molti erano gli ufficiali tedeschi che pochi anni prima avevano occupato l'hotel. Abbiamo avuto sempre figure rilevanti, segno di un'appetibilità spiccata che la nostra terra possedeva. Poi nasceva anche un'affezione. Abbiamo distribuito più di 100 medaglie di fedeltà. Alcuni clienti vengono qui da oltre 50 anni.

Alcuni nomi sono noti. La Carrà con sua madre veniva spesso qui al ristorante. In vacanza avevamo Gino Bra-

BIASETTI & STAMBAZZI

TERMIDRAULICA

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO
IRRIGAZIONE - SANITARI - ANTINCENDIO - MANUTENZIONI

BELLARIA IGEEA MARINA (RN) - via Ravenna, 65 - fax 0541 331326

cell. 339 8924160 cell. 339 5978479



Ristorante - Pizzeria

Alla Spiaggetta

Specialità marinare

- Cresime
- Comunioni
- Matrimoni
- Battesimi
- Cene di lavoro

Viale Pinzon, 201 - Lungomare Igea Marina
Tel/Fax 0541.332072 - Cell. 338.8265172

Nella pagina a fianco, a sinistra Amilcare Domeniconi con Raffaella Carrà (1966) e, a destra, i figli Isora, Giovanni ed Edda e il marito Aldo, che gestiscono i tre alberghi insieme ai loro figli. Sul sito del Nuovo (www.ilnuovo.rn.it) numerose altre foto.

mieri e poi soprattutto il figlio. Altro cliente abituale era Gianni Pettenati, mentre Morandi cantava nel locale sulla spiaggia qui di fronte, dove ora c'è la Playa del Sol. Occorre aggiungere le famiglie dei grandi industriali del Nord Italia, come la famiglia Nardini, nota per le grappe.

Se la clientela è sempre stata interessante, oggi però occorre qualcosa di più. Occorrono servizi che ci distinguano. Ecco perché le continue ristrutturazioni. Oggi noi offriamo suite e appartamenti comunicanti, dotate di tv al plasma, aria condizionata e di tutti i servizi che il cliente ha lasciato a casa.

Far sentire il cliente come a casa sua è l'intuizione originaria che si è sempre dimostrata per noi vincente...

Certo. Questo significa una cura della cucina, dell'ospitalità, ma oggi anche della struttura. Noi offriamo serate a tema, con cibi e coreografie adeguate. Gli hotel della via (Roma, La Pace, Orizzonte, Loris, Gambirinus) organizzano buffet a spiaggia con gli chef di ogni esercizio. Siamo in sinergia per il servizio a spiaggia. Collaboriamo al già citato "Playa del Sol", all'interno del quale sono implicati due bar, animazione a spiaggia, torneo di beach Volley, musica dal vivo e serate, due parchi giochi per bambini...

Insomma oggi l'intuizione dei primi operatori turistici deve trasformarsi in qualcosa di più per poter esprimere in modo rinnovato la formula di sempre, che risulta ancora vincente: cura ed accoglienza. Quest'anno, ad esempio, regaleremo ai clienti una copia del libro su Panzini. Abbiamo già preso contatto con l'Accademia panziniana. Sono attenzioni importanti.

Lei è "sul campo" da tanti anni in questo settore. Che cosa ha caratterizzato la sua attività? Cosa la fa andare avanti?

Un forte ottimismo. Ovvero una fiducia sempre viva, anche nei momenti



peggiori. La vita è fatta di alti e bassi, occorre non perdersi d'animo.

I momenti più difficili? E' forse quello di oggi il momento di crisi peggiore?

Oggi è dura, ma non è il momento più difficile della nostra storia e ci riprenderemo. Il vero problema di oggi è che - occorre ammetterlo - ci eravamo seduti. Il momento più difficile invece è stato quello delle mucillagini. Al 30 luglio del 1988 al "La Pace", avevo tre clienti. Erano andati via tutti. Ma

al "Roma" ero pieno. Al "Roma" avevo già la piscina. Questo dice che qualsiasi situazione può e deve essere affrontata. Allora però fu effettivamente dura e fece molto male l'assenza di sensibilità e di aiuto da parte dello Stato. Ad agosto le mucillagini erano scomparse, ma continuavano a passare sulla Rai le immagini di quel moscone che solcava le alghe facendo la scia. Accanto vi erano le immagini del Sud, con il mare pulito. Un sottile invito a cambiare spiagge, ad andar-

L'Hotel La Pace come si presenta oggi e com'era nel 1948. Qui sotto due soldati tedeschi (1943) in una foto scattata a Bellaria: al Roma, i tedeschi avevano posto il Comando generale.



sene da qui. Ho ancora una stretta allo stomaco, per la rabbia di quei momenti.

Altri momenti duri?

Un altro momento difficile fu quello del tornado del 1964. Era l'8 giugno. Ero a spiaggia con Gino della Motta. Abbiamo visto il nuvolone nero da monte e ci siamo riparati sulla veranda dell'hotel. Quando è arrivato ha portato via tutto, le cabine, gli ombrelloni, il bar. Ha distrutto le finestre dell'albergo, gli infissi... un disastro. Mia sorella e mia mamma si sono rifugiate nelle stanze interne. Passato l'uragano, non avevamo più nulla. Per più giorni mancò la corrente elettrica e non avevamo neppure più nulla da dar da mangiare ai clienti. Il mare era salito fin quasi alla strada principale. Non è stato semplice ripartire.

E invece i momenti più belli?

Senza ombra di dubbio gli anni '60. Erano anni magici, ma non solo per la grande crescita economica. Per me, sono stati gli anni più belli del Novecento. C'era una voglia di vivere incredibile. Ci si divertiva con poco e tutto era pieno di attività e novità. I dancing, le orchestre, i locali, sicuramente spartani, ma in cui accadeva sempre qualcosa di importante. Si girava per le vie ed era tutto un pululare di vita. Erano anni di crescita, sia nel lavoro che nella vita.

Poi vi furono le difficoltà, tra cui il salto generazionale, non semplice. I figli di tanti albergatori hanno seguito strade diverse. Ma per voi non è stato così.

Tutti i nostri figli sono nel settore e si muovono con libertà. Siamo albergatori oramai da quattro generazioni.

Quale è il segreto?

La passione e l'ottimismo. I nostri figli sono vissuti dentro questo clima e hanno visto che una strada è possibile.

25
anni
al vostro
servizio

OTTICA PESARESI
OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO

Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria
Tel. e fax 0541 34 96 20

Evangelisti CASA.IT
Agenzia Immobiliare

AFFITTI e VENDITA
• case • terreni • hotels
• attività commerciali

v.le Pinzon, 228
47814 Igea Marina (Rn) Italy
tel. 0541/330807 fax 0541/332123
info@evangelisticasa.it www.evangelisticasa.it

GIUGNO
2008



Gli Specializzati
www.glispecializzati.it

Buyers Group

SPENDIBENE

DETERSIVI • PROFUMI • CASALINGHI

Viale Panzini, 12 - BELLARIA (RN)



SOLE PIATTI

ML. 1000

€ 0,79



BELLE COLOR

TINTA CAPELLI

€ 4,99



GENERAL LIQUIDO

DETERSIVO LAVATRICE

LITRI 3

€ 3,99



PASTA DEL CAPITANO

DENTIFRICIO ML. 100

€ 0,79



BILBOA BRONZE

BAGNODOCCIA ML. 500

€ 2,49



GLADE SPRAY

DEODORANTE ML. 300

€ 0,99



CUKI GELO

SACCHETTI PER CONGELARE

€ 0,89



PULIRAPID

ALL' ACETO ML. 500

€ 0,99



VENUS BAGNO

ML. 500

€ 0,89

APERTO TUTTI I GIORNI

DALLE ORE 8,00

ALLE ORE 12,45

DALLE ORE 15,30

ALLE ORE 19,30

DOMENICA E

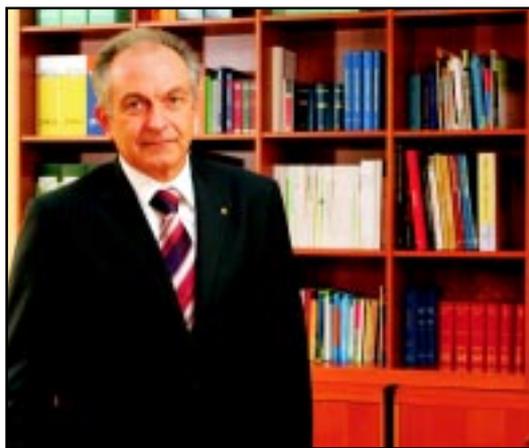
FESTIVI CHIUSO

Roberto Mazzotti (nella foto) è il nuovo direttore generale di Iccrea Holding S.p.A., la capogruppo bancaria del sistema del Credito Cooperativo italiano. Lo ha nominato il Consiglio di Amministrazione della società riunito il 22 maggio a Roma.

Mazzotti ha iniziato la sua carriera nel 1975 presso la Cassa Rurale ed Artigiana Bellaria Igea Marina, diventandone il direttore generale nel 1990. Cinque anni dopo è stato chiamato a ricoprire lo stesso ruolo presso la Banca di Credito Cooperativo Romagna Est, per poi approdare nel 2004 ad Iccrea Holding come direttore centrale di Area Mercati. Questa struttura, nata proprio con l'ingresso di Mazzotti in Holding, è tuttora destinata a presidiare lo sviluppo delle relazioni con il mercato da parte del Gruppo Bancario Iccrea, il sistema di aziende che forniscono prodotti e servizi per la clientela delle Banche di Credito Cooperativo (BCC).

A settembre 2006 era stato nominato vice direttore generale di Iccrea Holding S.p.A., gestendo au-

Roberto Mazzotti direttore generale di ICCREA HOLDING s.p.a



tonomamente i progetti avviati dalla precedente direzione generale, durante il periodo in cui questa è rimasta vacante.

Con la nomina di Roberto Mazzotti si è voluto dare un segno di continuità con quanto realizzato finora da Iccrea Holding a supporto delle Banche di Credito Cooperativo, individuando una persona con pro-

fonda esperienza all'interno del Movimento, ed in grado di interpretare puntualmente le necessità che emergono dalle relazioni delle BCC con il mercato.

È la prima volta, infatti, che dalla base del Credito Cooperativo proviene il contributo alla direzione generale nel Gruppo Bancario Iccrea.

“Il principale obiettivo del Gruppo Bancario Iccrea, per il triennio

2008-2010 – ha detto lo stesso Mazzotti al termine del Consiglio di Amministrazione – è di interagire attivamente con le Banche di Credito Cooperativo, che sono chiamate ad essere attrici nei processi di sviluppo dei propri territori. La sfida per il Gruppo Iccrea, infatti, è di supportare le BCC nel predisporre, con meccanismi sempre

più rapidi ed efficaci, prodotti e servizi tesi a garantire la crescita della clientela *corporate* e ad assistere la clientela *retail* di ogni BCC”.

Iccrea Holding – il cui capitale è interamente posseduto dalle Banche di Credito Cooperativo e dalle loro Federazioni locali – è la capogruppo del Gruppo Bancario Iccrea e controlla le società di prodotti e servizi, tra le quali: Banca Agrileasing, Iccrea Banca, Aureo Gestioni, BCC Vita, BCC Gestione Crediti, BCC Private Equity, BCC Factoring, BCC Multimedia, BCC Solutions, Nolé. Al 31 dicembre 2007, l'intero gruppo bancario contava 1392 dipendenti.

Sono 440 le Banche di Credito Cooperativo e le Casse Rurali italiane con una rete di 3.789 sportelli (l'11,6% del totale degli sportelli bancari italiani). Con 111 miliardi di euro di raccolta diretta, con 95,2 miliardi di euro di impieghi economici ed un patrimonio di 14,6 miliardi (dati aggiornati al 30 marzo 2007), il Credito Cooperativo è la prima realtà bancaria italiana per solidità.

“I nostri figli sono più interessati al gruppo dei coetanei, mentre prima stavano volentieri in famiglia”

La crescita comporta un cambiamento degli interessi. I figli fanno richieste di maggiore emancipazione e libertà. Il bisogno di sottrarsi al rapporto con i familiari allarma i genitori. Questi temono un allentamento della compattezza familiare.

Nelle famiglie esistono delle abitudini consolidate alle quali il figlio un tempo si adattava volentieri. Ora l'adolescente si sottrae alle abitudini familiari e pare preferisca stare con i coetanei.

“Ma siamo una famiglia, perché vuole sempre fare le cose per conto suo?” obiettano i genitori. Pare un'impresa coinvolgere i propri figli nelle abitudini della famiglia. Qualcuno dice: “Vorrebbe andare con gli amici, stare con loro e sottrarsi il più possibile alle uscite in famiglia. Cosa posso fare?”

Lo sforzo dei genitori di modulare la separazione è sentito come im-

Prima i coetanei e poi...

Il bisogno di sottrarsi al rapporto con i familiari allarma i genitori, che temono un allentamento della compattezza familiare. I consigli di Costanza Palmitessa.

pegnativo. Non sempre si riesce a trovare la dimensione giusta.

Una possibile soluzione è quella di partire dalle loro esigenze e vedere come conciliarle con quelle degli adulti. I pranzi domenicali con i parenti pare siano i momenti più osteggiati dai figli.

Questa circostanza può essere alleggerita se si propongono alternative quali lo stare in compagnia di altre famiglie. L'ambiente plurifamiliare consente ai bambini e ai ragazzi di relazionarsi e stringere amicizie. Stare con altre famiglie consente inoltre ai genitori di condividere problematiche intorno all'educazione dei figli. Questa opportunità non può sostituire l'intimità della propria famiglia.

Cambiando la personalità, cambia

cosa con gli amici, uscire con loro, fare un po' tardi la sera e magari restare a dormire a casa di un amico). Il rapporto con i coetanei ripara l'adolescente da sensazioni di diversità. La condivisione dei desideri, dei bisogni, dei problemi, li rassicura circa la propria “normalità”.

Non è raro sentir dire dall'adolescente che “vuole essere come gli altri e fare le cose che fanno gli altri”. Il genitore non deve colpevolizzare la spontaneità e le espressioni di autonomia dell'adolescente. Se così facesse castrebberebbe la fiducia nelle proprie capacità. Al contempo i genitori possono preservare le abitudini familiari e contrattare con i figli un margine di rispetto. I figli saranno ca-

paci di proteggere il rapporto con i genitori e le figure parentali significative se riusciranno ad attivare sentimenti di gratitudine. Il piacere di restituire quanto ci è stato dato riduce le spinte egoistiche e aggressive che si accompagnano talvolta al processo di crescita.

Costanza Palmitessa



l'orientamento affettivo degli adolescenti. Questi sono più interessati al gruppo dei coetanei. Bisogni di accettazione, integrazione ed appartenenza prevalgono su quelli di vicinanza al nucleo familiare. Questo cambiamento li porta a fare spesso richieste di una maggiore autonomia d'azione (poter fare più

Autocorso III

Ti senti perso nel mare dell'informatica?

Assistenza Tecnica - Corsi di informatica - Consulenza

Piazza del Popolo 4 - Tel. 0541344516 - www.online-net.it

on-line
networking

GELATERIA ARTIGIANALE

FARO

PRODUZIONE PROPRIA
TORTE E SEMIFREDDI

BELLARIA-Via Perugia, 15
Tel. E Fax 0541.349122

Amministratori bellariesi, vergogna!

 Così comincia la stagione estiva 2008, tra un temporale ed un altro... Quest'anno poi dobbiamo fare i conti con la Pentecoste precoce, e questo purtroppo restringe ancora maggiormente il numero di presenze estere e tedesche (già ormai ridotte del 70% in 15 anni). Già, è difficile concorrere contro i lidi esotici che con volo compreso fanno quasi i prezzi italiani (ma i nostri sono ancora i più bassi). I nostri clienti tedeschi che continuano a venire nonostante Pentecoste precoce e temporali, dicono che ormai è tradizione, che qui ci sono molti amici, che si mangia bene, che si spende poco e che quindi continueranno a frequentarci finché potranno. Questa è indubbiamente una buona notizia. Devo però parlare delle note dolenti che sono, ahinoi, sempre le solite. Prima di tutto mettiamoci in mente una volta per tutte che i turisti, fonte di reddito per tutti gli abitanti di Bellaria Igea Marina, vengono in vacanza da noi esclusivamente perché c'è il mare, e non inventiamoci altri futili motivi. Poi al secondo posto ci mettiamo i prezzi abbordabilissimi, poi l'amicizia con i locali, quindi la buona cucina. Il paese e le sue infrastrutture invece, che dovrebbero essere ai primi posti di questa classifica, sono all'ultimo posto. Qui sorgono e si evidenziano le mancanze della amministrazione comunale. Ma avete mai provato a mettere i piedi in acqua davanti al centro di Igea Marina o in molti altri posti locati a "macchia" davanti alle nostre spiagge? C'è, appena si entra in acqua, una specie di fossato invisibile, un canale trasversale alla riva, completamente pieno di fango, nel quale si affonda tranquillamente per diversi centimetri. Vergogna! Dopo anni di denunce è ancora lì, ed invece di cercare una soluzione sono stati investiti tutti i soldi per i tentativi di ripascimento nella zona "Mare d'inverno", come mai? Io un sospetto ce l'ho, ma cercate di immaginarlo da soli. Quindi, carissimi abitanti di Bellaria Igea Marina, forse non lo sapete o fate finta di non saperlo, ma il nostro mare fa schifo. E siccome la schifezza si percepisce nella zona balenabile, quindi concentrata in qualche decina metri dalla riva, il problema è risolvibilissimo con pochi, precisi interventi. Inoltre mi sembra molto più utile un investimento di abbellimento e ripascimento dove la gente frequenta la spiaggia pagando

per avere un servizio migliore possibile.

Vorrei anche dare un giudizio su un'altra dolentissima nota: le strutture ricettive. Molti dei nostri alberghi sono allo sfascio. Naturalmente un rinnovamento per metterli in sana competizione con quelli esteri nostri concorrenti (vedi Sharm) è impossibile, ma usare strumenti come per esempio l'utilizzo di fondi comunitari per la ristrutturazione e l'aggiornamento credo sia fattibile, e credo sia dovere delle istituzioni dare le istruzioni necessarie affinché vi ci si possa accedere. E i negozi? E i bar o i luoghi di intrattenimento? Non ne parliamo, peggio che peggio. Alle 7 di sera, tutto chiuso, per mangiare un gelato sono dovuto andare a Torre Pedrera, dove invece era, anche se chiuso, tutto acceso ed illuminato. Che vergogna! Siamo diventati il dormitorio numero 1 della Riviera Adriatica. Si potrebbe fare una regola del tipo: esercente estivo, stai aperto dal 1 maggio al 30 settembre, che tu sia uno stabilimento balneare, o un albergo, o un bar od un negozio! Cara amministrazione comunale, vergognati, fortunatamente è il tuo ultimo anno. Riusciremo, anche se a fatica, a riparare tutti i danni fatti al nostro paese da parte di queste persone che si credono "amministratori" e che sono stati invece "distruttori"? Speriamo di sì, altrimenti questa volta lascio la città per sempre!

Spartaco Gori

La ricetta per l'Isola

 Sul *Nuovo* n.10 del 16 maggio u.s. a pagina 4, in merito a viale Paolo Guidi ho letto: "...occorre un po' di coraggio: perché non togliere le due file di platani vicini alle abitazioni per far posto a due portici leggeri per tutta la lunghezza del viale?"

Personalmente trovo la proposta demenziale. E' come se ai veneziani proponessero di prosciugare metà del Canal Grande per farci una strada asfaltata. Non capisco questa smania di voler sempre tagliare gli alberi e sopprimere aiuole per far posto alle solite colate di cemento e pavimentazioni.

E poi a che pro? Per passeggiare nove mesi all'anno tra le troppe serrande chiuse dei negozi? Per guardare con

orgoglio e soddisfazione le fiorenti attività che vendono tutto a un euro?

Coraggio (e bravura) è invece progettare e costruire i portici salvaguardando tutte le piante che hanno fatto a Lignano Sabbiadoro ed in parte a Milano Marittima. Coraggio è revocare le licenze commerciali a chi non tiene aperto il negozio per almeno 300 giorni all'anno e nei fine settimana. Coraggio è riqualificare gli esercizi commerciali di via Paolo Guidi, facendo togliere per esempio, quegli orribili prezziari e cartellini gialli, arancioni, rosa ecc, che potranno anche star bene in un bazar nordafricano, ma non nel salotto buono della nostra città. Coraggio è favorire l'inserimento di attività commerciali qualitativamente elevate, sia per merci (marchi, grandi firme ecc.) che per arredamento (di questo passo vedremo sempre più, merci esposte su assi e cavalletti). Consiglio chi ha scritto quell'articolo di farsi un giro a Milano Marittima ed in viale Ceccarini a Riccione (località dove non si passa per la troppa gente) per vedere come devono essere i "salotti buoni" per attirare la gente: negozi di qualità ed in mezzo al verde. A proposito di verde, è opportuno che i partiti che intendono abbattere decine di platani in via Paolo Guidi, dimezzandone quasi il numero, lo dicano prima delle prossime elezioni amministrative, visto che la cosa potrà avere un forte impatto sul voto. Poi, ben vengano fontane, acquari ed angoli suggestivi. Quanto alla vita notturna, attenzione a non far degradare ancora di più il centro; dopo la mezzanotte sarebbe opportuna la costante presenza di forze dell'ordine.

Lucio De Piero

Su Belverde diciamola tutta

 Sono un residente di Belverde e ho visto il servizio di Cna di quest'inverno e anche il recente articolo del vostro precedente numero.

In entrambi i casi noto che non sono stati posti due interrogativi molto semplici ed ovvi per chi ci abita. Primo quesito: che attività ci sono oggi

in P.zza Falcone e Borsellino?

Ebbene in questa piazza con una bella fontana, con tante panchine e ampio spazio troviamo: 3 vetrine di forniture alberghiere (non per una vendita al dettaglio al normale pubblico), 1 banca (quelle non mancano mai), 1 veterinario, 1 parrucchiere unisex, un paio di vetrine degli uffici di Sgr Gas, 1 studio medico, 1 bar che rispetta orari di ufficio (ovvero quando uno ne ha bisogno lo trova chiuso), 1 lavanderia, 1 vetrina di intimo, 1 negozio di rivestimenti, 1 rivenditore di condizionatori, 1 ristorante pizzeria (perennemente chiuso salvo vani tentativi estivi di animarlo), 1 cartoleria (faccio notare che a 10 metri alle spalle sulla piazza Belverde se ne trova un'altra), infine un'utilissima galleria d'arte.

Per quel che mi riguarda, di tutte queste attività, a parte la lavanderia di cui mi servo di tanto in tanto, non trovo nulla che mi serva veramente.

Ebbene, ho tutta la simpatia e ammirazione per questi esercizi e i loro imprenditori, si intende, ma davvero credete che, con tutti i migliori auspici, un mercato rionale spostato, un paio di concerti possano mettere in atto un vortice di pubblico per questi negozi?

Secondo quesito: cosa manca veramente per lanciare Belverde?

Sicuramente l'elenco potrebbe essere lungo, ma credo che appaia evidente come manchi un'attività che crei aggregazione, che faccia da traino ad altri tipi di investimenti. Mi viene da dire che manca un bar (piano bar), che rimanga aperto la sera, che faccia vedere le partite, che abbia lo spazio e le sale per giocare a biliardo, video games per i più piccoli, o quant'altro in modo da creare clienti abituarli per la sera e per il dopo cena (può anche rimanere chiuso al pomeriggio, certo, l'importante che apra alla sera e tutte le sere). Un bar come quello di Bordonchio (sempre pieno di gente) oppure come altri in zone adiacenti che dimostrano che a Igea la gente abita, vive, esiste: altro che dormitorio!

Io sono uno di quelli che quando voglio prendersi un amaro o un caffè dopo cena, oppure un aperitivo con gli amici deve spostarsi perché il bar sotto casa c'è ma è sempre chiuso!

Insomma, se la gente si fermasse in piazza con un motivo, potrebbe essere indotta a notare altre attività (qualora ci fossero). Magari da questo movimento di gente qualcuno potrebbe pensare di aprire un'edicola, un cen-

 Irriverde

il paesaggio

Progettazione, Realizzazione e Manutenzione di:

- Impianti di irrigazione
- Giardini pensili
- Aree verdi
- Cascate e laghetti

Dal 1990 i Professionisti del Tuo Verde

www.irriverde.it - Tel. 0541.756370

tro estetico, un angolo gastronomico come potrebbe essere una rosticceria che possa fidelizzare i clienti locali d'inverno e attrarre turisti d'estate, una videoteca etc...magari attività meno nobili rispetto ad una galleria d'arte ma forse più utili per i residenti e forse anche più remunerative per chi le apre; allora sì che avrebbero senso mercatini e concerti!

E' facile dare la colpa all' amministrazione locale, rea di non promuovere e spingere quest'angolo di Igea Marina, ma almeno in questo caso, credo che in realtà prima di aprire delle attività servano delle indagini sul territorio, verifica di esistenza e distanza di attività concorrenziali simili, indagini sul tipo di popolazione di un certo insediamento e se necessario anche delle interviste e formulari da sottoporre ai residenti con un semplice quesito: di cosa avvertite la mancanza in questa zona?

Tiro ad indovinare ma una delle risposte potrebbe essere: di certo non ci serve una terza cartoleria, in compenso preferiremmo poter comprare un litro di latte o mezzo chilo di pane senza fare chilometri!

Massimo Saluzzi

Probabilmente lei ha ragione nell'individuare le cause (e anche alcuni rimedi) della crisi delle attività di Belverde. Ma

la situazione di difficoltà è generalizzata e riguarda tutto il commercio cittadino. Questo significa che il problema va affrontato da più angolature ed anche con scelte amministrative che non possono che venire dal Comune. (c.m.)

I problemi di Belverde sono anche altri



Siamo una famiglia residente in Belverde e la ringraziamo per aver parlato anche del nostro quartiere che molto amiamo e che in poco tempo ha subito un notevole degrado.

Oltre ai problemi socio-economici da lei menzionati, ci sono problemi legati alla manutenzione, quali il non funzionamento dell'impianto di irrigazione presente, inattivo da almeno tre anni, con risultato ben visibile dai colori assunti dal prato e dagli alberi, l'erba non viene tagliata quasi mai, i lampioni non funzionanti sono moltissimi, e la luce del campanile, che era suggestiva di notte, è da almeno un anno che non viene accesa.

Considerando che il parco è tra i più frequentati, soprattutto da bambini, e il contorno deve essere il nostro biglietto da visita, le chiedo gentilmente di evidenziare an-

che questi problemi, poichè con le telefonate fatte da noi nulla abbiamo ottenuto. Sarebbe sufficiente un quarto delle cure che il Comune riserva alle rotonde.

Complimenti per il giornale e grazie per l'attenzione.

Flavio Epico

Quali cittadini stiamo formando?



In 50 anni, mezzo secolo, sono cambiati gli ideali, i valori centrali dell'esistenza umana. La nostra epoca, il giovane millennio assiste al crescente degrado dell'ambiente, della società e dell'uomo. Nuovi interessi, nuovi proficui mercati, negozi con vendite di droghe, chiamate palliative, addirittura davanti a una scuola. Quale tipo di personalità, di società cerchiamo di formare e di educare? Quale sistema di vita in comune proponiamo se non conosciamo l'ordine e le preferenze delle nostre necessità vitali? Sono oggi forse problemi secondari.

Anteponiamo l'amore dei figli alla droga, quando ogni giorno di più si evidenziano i pericoli che essa rappresenta. Diamo più valore alla fa-

miglia; la sua unità corrisponde ad una potenza che salva da tante tentazioni. L'amore deve essere presente in ogni ambito, ma di più nella famiglia; sono i genitori che debbono avere le capacità di produrlo, di manifestarlo alle proprie creature, perché quando c'è l'amore c'è la salvezza.

Bellaria Igea Marina dà una risposta a tutto questo. Il Comitato Isola dei Platani, Agorà 2000, il cantautore Gianni Drudi, programmano una manifestazione contro la droga, coinvolgendo il polo scolastico comunale. La prima manifestazione si sarebbe dovuta tenere prima della chiusura delle attività scolastiche ma, per oggettive difficoltà organizzative, è stata rimandata all'inizio del prossimo anno. Ringraziamo tutti coloro che in qualche modo hanno partecipato e contribuito alla realizzazione di questo progetto, in particolar modo un personale ringraziamento va alla Banca di Credito Cooperativo ed al suo consiglio di amministrazione, per la sensibilità dimostrata sull'argomento droga.

L'appuntamento si rinnova ad ottobre, augurandoci davvero una risposta corale di tutta la città.

Teresa Lucchi



insegne vario tipo	striscioni	decorazione autoveicoli	decorazione stands	scritte e marchi adesivi	stampa digitale a colori
cartelli da cantiere	targhe	decorazione vetrine	decorazione barche	grafica a computer	segnaletica aziendale
					espos

Bellaria Igea Marina (RN) via del Lavoro, 4 (zona stadio) tel. 0541 349680 fax 0541 324161 info@vivigraf.it

COSMI COSTRUZIONI

PREVENTIVI PER
NUOVE COSTRUZIONI E
RISTRUTTURAZIONI

PER INFORMAZIONI E VENDITE DIRETTE: TEL. 0541.331531 CELL. 333.1645365



PRONTA
CONSEGNA

Appartamenti
2-3 camere
box auto
varie metrature

RESIDENZA
GIOTTO

PROFUMERIA GOLD

OTELLO

PIAZZA MATTEOTTI - ANG. VIA IONIO, 7 - TEL. 347411
47041 BELLARIA (RN)

TESSERA FEDELTA' SCONTO DAL 20 AL 30%



CUCINA
SENZA GLUTINE

specialità
PESCE e CARNE



RISTORANTE - PIZZERIA

TAVERNA "DA BRUNO"

di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150
BELLARIA

- *IMPIANTI ELETTRICI
- *ANTINCENDIO
- *FOTOVOLTAICI
- *DOMOTICA
- *VIDEOSORVEGLIANZA
- *AUTOMAZIONE
- *ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



- *ELETTRODOMESTICI
- *AUDIO VIDEO
- *VENDITA, ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE TELEFONIA-COMPUTER ELETTRONICA
- *RITIRIAMO TELEFONINI USATI



VILLAGGIO ATHENAS Via Orazio Igea Marina

SI VENDONO APPARTAMENTI



BELLARIA IMMOBILIARE
Centro Commerciale "Il Planetario"
Via Ravenna 151/c - Bellaria
Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

**PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A**

AGENZIA IMMOBILIARE MARE
Lungomare Pinzon, 203
Igea Marina
Tel. 0541.330292

CYBER Net & Wine Bar



Viale dei Platani, Bellaria
Tel. 0541.344684
www.cyberbellaria.com

INTERNET LOCATION

Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione d'uso anche per navigatori meno esperti

BREAKFAST TIME

Tutto per una colazione tecnologicamente moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

APERITIFS LOUNGE

6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi "Buffet & Wine"



La vacanza dei tuoi sogni
Itamaraca beach.it
Pousada Italo Brasileira
Brasil
email: leandropires.br@libero.it
Tel. 0055-81-35441785 (in Brasile)



EVENTI

La gara di offshore al porto di Bellaria, 14-15 giugno



Sabato 14 e domenica 15 giugno il circus dell'Offshore farà tappa a Bellaria Igea Marina. La giornata di sabato sarà dedicata all'allestimento degli alaggi e alle prove libere, domenica mattina alla gara.

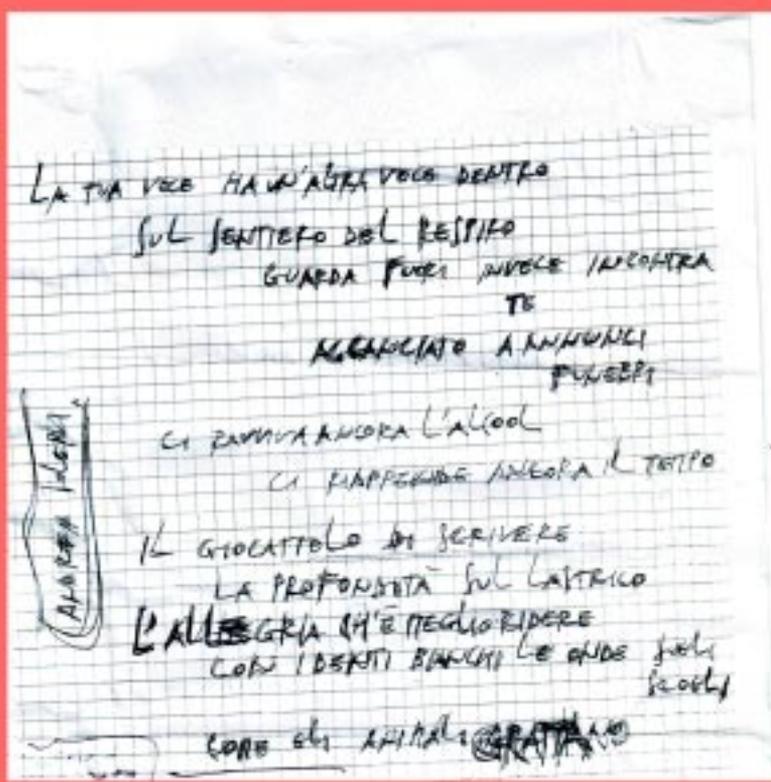
Il "villaggio" verrà allestito sul porto canale lato Igea Marina - ci spiega Flavio Ferranti direttore sportivo del Circolo Nautico - dove sarà possibile ammirare il luccichio delle eliche d'acciaio e il fantastico Arcidiavolo GT dei Cantieri di Sarnico, di cui ci siamo più volte occupati su queste pagine.

"Siamo in attesa di conferme da parte della FIM (Federazione italiana motonautica) per la disponibilità di alcuni gommoni con tanto di istruttori relativi alla Formula Future, una sezione speciale della FIM dedicata ai giovani da 10 a 14 anni che potranno provare l'ebbrezza di indossare tuta, casco e giubbotto salvagente e cimentarsi in un piccolo circuito", aggiunge Cristian Scagnelli.

Anche quest'anno il trofeo è stato intitolato a Piero Fusconi, campione di motonautica recentemente scomparso, e un premio porta il nome di Mauro Ramilli, socio del Circolo Nautico, anche lui scomparso di recente.

Nella foto il gommone campione del mondo 2005.

ANDREA SOLERI il mio poetare leggero su fogli volanti



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

Municipio

P.zza del Popolo, 1
Tel. 0541.343711

Iat Informazioni turistiche

Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2
Tel 0541.344108 fax 0541.345491
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Polizia Municipale

Via Leonardo da Vinci, 10
Tel. 0541.343811

Pronto Intervento

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

Pubblica Assistenza Croce Blu

Via Ricci, 9
Tel. 0541.333222

Carabinieri

Via Giovanni Pascoli, 60
Tel. 0541.344104

Orientaexpress

P.zza Gramsci, 4
Tel. (e fax) 0541.340144

Biblioteca Comunale

Viale Paolo Guidi, 108
Tel. 0541.343889

Nursing Express

Assistenza infermieristica domiciliare
Via Virgilio, 84 Igea Marina
Tel. 0541.333653

Centro Giovani "Kas8"

Tel. 0541.343940

CUP

Tel. 0541-327153

Hera (Nettezza Urbana)

Tel. 0541.361361

Protezione Civile

Tel. 0541.331148

Informahandicap

Tel. 0541.343782

Taxi Bellaria (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

Centro sociale Alta Marea
Tel. 0541.346747

Ancora più sicurezza con la nuova Carta Pagobancomat BCCCash



Da maggio 2008 è disponibile la nuova carta di debito di Romagna Est, denominata Carta BCC-Cash, dotata di microchip e di circuito Maestro e quindi ancora più sicura e spendibile anche all'estero sulle apparecchiature che espongono il marchio internazionale Maestro. Ovviamente vale sempre al regola di conservare il PIN in luogo sicuro e, in ogni caso, separatamente dalla Carta.

L'introduzione di Carta BCCCash è frutto del cosiddetto progetto SEPA - Single European Payments Area - che mira alla creazione di un'unica area di pagamento europea all'interno della quale tutti i pagamenti sono considerati "domestici" con condizioni di base, diritti e obblighi uniformi. Questo, sul fronte delle carte di debito, si è tradotto nel dover dotare

tutti i cittadini europei di carte utilizzabili anche in Europa grazie al circuito internazionale Maestro che si aggiunge ai due circuiti nazionali (bancomat + pagobancomat). L'utilizzazione del massimale del circuito Maestro avviene alle stesse condizioni all'interno dell'Area Euro. La stessa normativa SEPA prevede che i "vecchi" bancomat e pagobancomat attualmente in circolazione vengano sostituiti con le nuove carte entro il 31/12/2010.

Vi ricordiamo che Carta BCC rende disponibili a tutti i Titolari il servizio sms di "notifica autorizzazione" che consente di ricevere, a seguito dell'utilizzo della propria carta, un messaggio sms contenente i dati riepilogativi della transazione. Per conoscere i dettagli e per provvedere all'attivazione del servizio occorre recarsi presso una qualsiasi Filiale di Romagna Est.



Spazio Romagna Est

PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)

MAGNETI MARELLI **OFFICINA ELETTRAUTO**
F.lli VANNONI s.n.c
ELETTRONICA DELL'AUTO
CLIMATIZZAZIONE
Via Ravenna, 147 - BELLARIA - Tel. 0541/347283
P.I. 01794720407

Dodici passi avanti



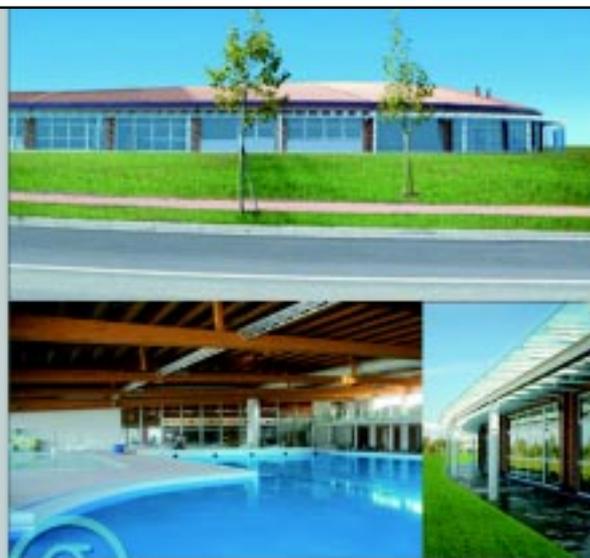
ROMAGNA EST È ATTENTA A MIGLIORARE L'AMBIENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DI TUTTI



CASE INDIPENDENTI NEL PARCO DEL GELSO A DUE PASSI DAL MARE

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA. (ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVIMENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTONCINI BLINDATI)

**APPARTAMENTI PRONTA
CONSEGNA A PARTIRE DA
€ 2.000,00/MQ**




**gelso
sport**

TEL
0541.332184

FAX
0541.331305

**PISCINE
PALESTRE
CENTRO BENESSERE
CENTRO MEDICO RIABILITATIVO**

**SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO
MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI**

**SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E
TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A
GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-
BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!**



**PER INFO:
TEL 0541.679343
348.8052319**

**BORDONCHIO
Bellaria Igea Marina**